

COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

RELAZIONE

PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017

INDICE

	Pagina
Programma attività 2015/2018	1
Relazione finanziaria	15
Dati finanziari:	
Riepilogo generale	19
Riepilogo generale integrato con dati riaccertamento straordinario residui	20
Parte corrente	21
Parte straordinaria	22
parte corrente integrata con riaccertamento straordinario residui	23
Parte straordinaria integrata con riaccertamento straordinario residui	24
Dimostrazione situazione economica	25
Controllo equilibri di bilancio	26
Prospetto dimostrativo avanze di amministrazione all'1.1.2015	27
Elenco spese finanziate con l'avanzo di amministrazione	28
Analisi delle risorse	31
Analisi trend storico entrate	35
Spesa corrente	43
Analisi spesa per interventi:	
Spese di personale	44
Acquisto di beni	48
Prestazioni di servizi	50
Utilizzo beni di terzi	54
Trasferimenti	56
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	59
Imposte e tasse	65
Oneri straordinari della gestione corrente	67
Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di riserva	69
Spesa corrente suddivisa per centri di costo ed interventi	71
Investimenti	82
Analisi trend storico della spesa	90
Situazione post riaccertamento dei residui degli investimenti finanziati in tutto o in parte in precedenti esercizi	94
Servizi pubblici a domanda individualizzate	96

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2015 / 2018

PROGRAMMA ATTIVITA' TRIENNIO 2015/2017

Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

Amministrazione trasparente

La comunicazione istituzionale on line, grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività, rappresenta oggi un canale strategico attraverso cui il Comune persegue l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni con i loro cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso. La comunicazione istituzionale on line permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi.

La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il principio della trasparenza costituisce altresì uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. In proposito ed ai sensi delle disposizioni della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché del D.Ls. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", questo Comune con delibera Giuntale n. 10 del 16.2.2015 ha approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017.

In tale contesto, le attività previste, anche mediante la rivisitazione del sito esistente, sono: l'attuazione delle attività previste dal Programma per la trasparenza quali pubblicazione ed aggiornamento costante dei dati, documenti ed informazioni prescritti nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché più in generale nel sito istituzionale dell'Ente, così da promuovere l'utilizzo da parte di un numero sempre maggiore di utenti; garantire le informazioni utili e necessarie sia all'interno che all'esterno dell'Ente in modo tempestivo, comprensibile e completo; favorire la comunicazione con la maggior parte dei cittadini (ad es. incrementando l'utilizzo della modulistica on line, diffondendo e favorendo l'utilizzo della posta elettronica e della PEC, la pubblicazione degli indirizzi mail dell'ente e dei responsabili sul sito istituzionale e sulle comunicazioni personali, la pubblicazione di ogni notizia, comunicato, evento). Si prevede altresì l'organizzazione di una giornata della trasparenza con il coinvolgimento dei cittadini.

Organizzazione

Nell'ambito del processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi avviato nel 2013, a seguito della rilevata possibilità di ulteriori interventi di razionalizzazione e di ottimizzazione delle risorse, nel 2014 sono state apportate ulteriori modifiche organizzative che hanno comportato l'accorpamento di alcune unità organizzative e la riduzione del numero delle posizioni organizzative.

Nel 2015 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 26/2014, è stato avviato il processo di aggregazione fra Enti locali che prevede nell'ambito regionale la costituzione di Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) per la gestione associata di attività, funzioni e servizi.

Il Comune di Tricesimo è stato incluso nell'Unione del Torre comprendente i seguenti Comuni: Attimis, Cassacco, Faedis, Luserera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo.

In previsione dell'esercizio da parte dell'UTI delle funzioni di seguito riportate, si è dato avvio ad una nuova analisi finalizzata ad individuare le funzioni ed i Collaboratori che transiteranno negli uffici dell'Unione, nonché il nuovo modello organizzativo del Comune.

Previsione passaggio funzioni all'UTI:

- dall'1.1.2016:

Funzioni gestite direttamente dall'UTI:

- a) gestione dei sistemi informativi e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- b) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- c) sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006;
- d) polizia locale e polizia amministrativa locale;
- e) attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico.
- f) pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- g) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- h) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

Esercizio per conto dei Comuni delle seguenti funzioni:

- a) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza regionale;
- b) servizi finanziari e contabili, controllo di gestione;

~ dall'1.1.2017:

Funzioni gestite direttamente dall'UTT:

- a) edilizia scolastica e servizi scolastici;
- b) programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- c) statistica;

Esercizio per conto dei Comuni delle seguenti funzioni:

- a) pianificazione territoriale ed edilizia privata;
- b) procedure autorizzatorie in materia di energia;

dall' 1° gennaio 2018, le rimanenti funzioni previste dalla legge, ed inoltre, su delega, le seguenti funzioni:

- a) Centrale Unica di Competenza dell'Unione (ex art.27) con la decorrenza prevista dalla legge;
- b) sistemi informativi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione relativi a tutti i servizi e funzioni gestite dai Comuni facenti parte dell'UTT;
- c) eventuali funzioni che verranno richieste dai Comuni ed approvate dall'Assemblea.

Va evidenziato, che l'Amministrazione comunale, che aveva chiesto di far parte dell'Unione del Friuli Centrale, a seguito della decisione regionale di inclusione nell'Unione Del Torre, ha avviato un contenzioso davanti al TAR. Pur condividendo i principi del progetto regionale secondo i quali i servizi sopra specificati debbano essere organizzati con modelli basati su adeguatezza, professionalità, economicità, efficienza, si ritiene essenziale che le singole realtà possano motivatamente esprimere la loro valutazione sulla individuazione dell'affinità territoriale.

E' stata inoltre valutata l'opportunità, con l'amministrazione comunale di Reana, di individuare ed attivare una collaborazione nell'ambito dei servizi tecnici, in quanto la complessità della normativa ed il susseguirsi di adempimenti, rendono sempre più difficile per i Comuni garantire non solo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, ma la stessa regolarità dell'azione amministrativa e le misure di contenimento della spesa. In particolare quella del personale, rendono difficile procedere ad ampliamento degli organici. La convenzione che verrà sottoposta ad approvazione del Consiglio, avrà ad oggetto la gestione unitaria degli uffici tecnici mediante la costituzione di un "Ufficio tecnico unico convenzionato" che dovrà assicurare le attività inerenti il servizio Tecnico e tecnico manutentivo, con riferimento, tra gli altri, ai seguenti specifici settori: lavori pubblici e procedure espropriative, urbanistica, edilizia privata, ambiente.

Controllo di gestione

L'attività e le fasi del controllo di gestione che includono la redazione del piano della prestazione e del documento di relazione sulla prestazione proseguono, pur con le difficoltà rappresentate dalla scarsità delle risorse e dall'assenza di una unità interamente dedicata; si prevede comunque di

completare in tempi contenuti il documento di relazione/referto 2014 nonché il piano della prestazione/P.R.O. 2015 in coerenza con il bilancio di previsione 2015 2017. Si auspica che nel contesto dell'Unione, il Servizio possa trovare una gestione sistematica con contenuti di sviluppo e di reale supporto alla programmazione dei Comuni.

Programmazione e bilancio

Da quest'anno è previsto l'avvio graduale dell'armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni, Province e Comuni e degli enti e società da essi partecipati previsto dal D.Lgs 118/2011; essa sarà applicata completamente dall'esercizio 2016.

Quest'anno in particolare si è proceduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 1 del D.Ls. 1267/2014.

Quest'anno poi oltre allo schema di bilancio redatto secondo lo schema precedente dovrà essere approvato, seppur fini solo conoscitivi, lo schema di bilancio secondo il nuovo schema previsto dal D.Ls. 118/2011.

Finalità del processo di riforma è l'armonizzazione dei sistemi contabili per garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei dati contabili di bilancio con quelli adottati in ambito europeo e l'ampliamento del contenuto informativo dei bilanci, modificando: forma, contenuto e processi di programmazione, gestione e rendicontazione, con l'obiettivo di fornire informazioni sull'andamento dell'Ente a tutti i soggetti interessati per l'assunzione delle decisioni politico-sociali ed economico finanziarie.

Gli strumenti saranno:

- nuovi schemi di bilancio comuni alle pubbliche amministrazioni di competenza e di cassa,
- piano dei conti finanziario ed economico-patrimoniale valido per tutta la pubblica amministrazione, regole contabili uniformi;
- applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata" (esclude possibilità di accertare entrate future e di impegnare spese in esercizio diverso da quello in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica), con obbligo di costruzione del fondo pluriennale vincolato (strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenza con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego per le finalità programmate e previste);
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- obbligatorietà della contabilità economico patrimoniale con finalità conoscitive,

- introduzione degli indicatori di bilancio a livello di ente,
- obbligo di redazione del bilancio consolidato con le società e gli enti partecipanti,
- nuovo bilancio e patto di stabilità "Obiettivo saldo finanziario di competenza mista".

Le entrate saranno rappresentate per: titoli (macro aggregazioni stabilite per legge che rappresentano la fonte di provenienza), per tipologie (definite in base alla natura dell'entrata, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza); ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Le spese verranno rappresentate per: missioni (macro aggregazioni, stabilite per legge, che rappresentano le funzioni dell'ente); programmi (aggregazioni, stabilite per legge, che comprendono aggregati omogenei di attività nell'ambito delle missioni); titoli (macro aggregati, stabiliti, per legge).

L'armonizzazione comporterà un grosso impegno culturale ed operativo per tutta la struttura, che nei prossimi mesi dovrà seguire i corsi di formazione che verranno a tal fine organizzati dalla Regione, con delle sezioni dedicate anche agli amministratori.

Tributi

In attesa della riforma della fiscalità locale, proseguirà l'attività di accertamento e di lotta all'evasione attuata negli ultimi anni e che ha portato ad un significativo recupero tributario al fine di diminuire, negli anni a venire, la pressione fiscale a carico dei contribuenti. Sarà incrementata l'attività di verifica dei crediti del Comune in materia tributaria sugli accertamenti relativi agli anni pregressi al fine di evitare ricadute negative sui bilanci.

Si proseguirà nell'attività di bonifica della banca dati del tributo sui rifiuti e si procederà alla sistemazione ed allineamento della banca data ICI/IMU attraverso l'inserimento dei dati di modifica storici (MUI-successioni, comodati gratuiti e dichiarazioni) e verifica del corretto pagamento del tributo da parte dei contribuenti. A tal fine, oltre alle attività svolte dal personale interno, ci si avvarrà delle prestazioni di ditte specializzate per l'inserimento dei dati MUI, per la bonifica delle annualità 2011 - 2012 - 2013 e 2014 delle dichiarazioni ICI ed IMU. Per l'annualità 2010 si procederà all'analisi delle liquidazioni del tributo ICI propeedeutiche all'emissione degli atti di accertamento. Gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 saranno oggetto di intervento nel corso del 2016.

A seguito della creazione del data - base delle aree edificabili si procederà alla verifica della correttezza e completezza dei dati presenti all'interno del sistema gestionale in uso all'ufficio ed in caso contrario si procederà all'emissione dei relativi atti di accertamento che nel corso del 2015 riguarderanno l'annualità 2010.

Si proseguirà nell'impegno atto a migliorare la comunicazione ed i servizi nei confronti dei contribuenti, previa analisi delle criticità che saranno oggetto di verifica nei prossimi mesi.

Patrimonio

Il Comune ha nella sua disponibilità i seguenti immobili : l'ex caserma Patussi, Villa Ciceri, unità immobiliare condominio ai Pioppi, per i quali si intendano avviare le seguenti procedure:

-ex Caserma Patussi: attraverso bando Europeo tramite la Cassa Depositi e Prestiti, verifica di eventuali manifestazioni di interesse.

-unità immobiliare Via Percoto, condominio ai Pioppi: nel 2016 è prevista l'alienazione dell'immobile e nel bilancio relativo agli investimenti è proposto l'impiego dei fondi realizzabili.

-Villa Ciceri: tenuto conto che i fondi per l'adeguamento di Villa Ciceri con destinazione a biblioteca, sono stati devoluti per urgenti lavori di adeguamento della Casa di Riposo e ritenuto comunque necessario ed urgente salvaguardare la conservazione dell'edificio ed il suo utilizzo, verrà emesso un bando per assegnazione della gestione, nell'ambito di un progetto culturale e di valorizzazione delle tradizioni friulane.

Per quanto concerne Villa Tartagna, constatata l'impossibilità di intervenire sull'immobile anche in considerazione dei vincoli di destinazione imposti, in data 22.9.2014 l'Amministrazione ha inoltrato all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, richiesta di revoca del trasferimento dei beni, segnalando altresì la probabile permanenza di interesse da parte dei privati all'eventuale acquisizione degli stessi, qualora venisse indetta procedura di alienazione. In data 24.4.2015 è stato inoltrato sollecito, tuttora rimasto privo di riscontro.

Lavori Pubblici

Dall'esame dei documenti di bilancio, risulta che le risorse destinate in bilancio per investimenti assummano ad euro 960.691,10, per il 2015, 2.231.916,42 (compresi euro 1.867.714,42 per gli interventi presso la casa di riposo comunale) per il 2016 e 154.550,00 per il 2017.

Purtroppo questa è l'attuale situazione e queste sono le risorse con le quali si deve operare, pur nella consapevolezza che resteranno disattese esigenze di interventi per 2.300.000,00 relativi ad: impianti sportivi, viabilità, illuminazione, interventi manutentivi di conservazione di edifici pubblici, ecc..

Il dettaglio è contenuto nelle schede del programma triennale oo.pp. 2015-2017 e del piano annuale oo.pp. 2015 ed analiticamente riportato sub "Investimenti" nella relazione finanziaria più avanti riportata.

Funzioni di polizia locale

Il servizio della Polizia Locale è gestito in convenzione con il Comune di Cassacco ed è in scadenza al 31/12/2015; successivamente l'organizzazione del Servizio sarà condizionata dall'attuazione delle LR 26/2014 sul riordino del sistema Regione-Autonomie locali e ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali.

Oltre alle normali attività di Polizia stradale, Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria e attività ausiliaria di Pubblica Sicurezza, proseguiranno i controlli specifici sul decoro urbano e sul rispetto delle norme relative alle arature; verranno a questo proposito valutate eventuali modifiche alle norme regolamentari.

Per la gestione del Piano della Sosta, è previsto l'incremento del numero di abbonamenti rilasciabili ai piani 0 e -1, con conseguente aumento dei procedimenti di rilascio/rinnovo titoli. Permangono i controlli delle soste nelle varie zone definite dal piano stesso per la verifica del rispetto delle vigenti disposizioni. In relazione alla puntuale attuazione del piano della Sosta è prevista l'introduzione di permessi speciali per l'utilizzo a titolo gratuito del parcheggio multipiano di piazza Ellero per le donne in gravidanza (permessi rosa).

Ai fini di una migliore gestione delle incombenze burocratiche e degli archivi anche in vista dell'eventuale confluenza del Servizio in un'Unione Territoriale, è prevista una graduale ricognizione ed eventuale sistemazione della corrispondenza tra archivi cartacei ed informatici.

Verrà assicurata la prosecuzione del Servizio di Vigilanza presso le Scuole - all'ingresso e all'uscita degli alunni - secondo le modalità già attuate nel 2014.

Sono previste iniziative mirate alla sicurezza degli "utenti deboli" mediante l'organizzazione di giornate formative in materia di sicurezza stradale presso la Scuola Primaria e Secondaria, in accordo con il Dirigente Scolastico.

Di seguito, i dati previsionali delle principali attività per il 2015 : sanzioni al codice della strada, mirate soprattutto a monitorare gli eccessi di velocità e le soste in spazi non autorizzati e/o vietati, vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali, attività di controllo ambientale, rurale, edilizia, veterinaria (stimati 100 controlli), rapporti di polizia giudiziaria (20 presunti), notifiche (40 presunte), accertamenti di residenza (350 presunti), presidio di manifestazioni (n.15 previste), assistenza ai funerali (stimati 80), ordinanze viabilità (100 presunte), autorizzazioni (100 presunte), ore vigilanza scuole (n.850).

Tali dati possono ritenersi estendibili anche agli anni 2016 e 2017, salva la diversa organizzazione del servizio nel contesto delle UTI e degli indirizzi che verranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

Verrà potenziato il sistema di videosorveglianza sul territorio, quale azione di rassicurazione della cittadinanza e prevenzione della criminalità:

Funzioni di Istruzione pubblica

Rientra nei programmi dell'Amministrazione il coinvolgimento ulteriore delle scuole nella partecipazione alle cerimonie commemorative celebrate in occasione delle festività civili, l'organizzazione, in accordo con la Dirigenza scolastica, della "Giornata della Memoria" e della "Giornata del Ricordo", per creare nei giovani una cultura di reciproco rispetto, tolleranza, convivenza civile. L'amministrazione comunale inoltre sostiene finanziariamente l'iniziativa denominata "Giornata del dono" organizzata presso la scuola secondaria di primo grado.

Un particolare apprezzamento va alle Associazioni culturali tricesimane che si impegnano per far conoscere a studentesse e studenti la storia, i luoghi e le peculiarità del nostro territorio.

Continua l'applicazione dell'ISEE per rendere più equa la partecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di ristorazione e trasporto scolastici, con quattro fasce di reddito, sulla base delle quali viene determinata la contribuzione a carico degli utenti.

L'appalto del servizio di ristorazione continuerà nei termini previsti dal contratto d'appalto in corso, mentre si procederà all'affido del servizio di trasporto. E' stato revisionato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa.

Continuerà con il nuovo anno scolastico, la vendita dei buoni pasto tramite l'apparecchio erogatore posizionato presso la sede municipale; la gestione del servizio di prenotazione quotidiano dei pasti sarà, anche se gradualmente, totalmente informatizzato.

Continuerà l'iniziativa "Pedibus" a favore degli alunni della scuola primaria.

Inoltre, verranno sostituiti attrezzature ed arredi in dotazione alle scuole, ormai non funzionanti o deteriorati per vetustà e usura.

E' prevista l'istituzione dell'albo dei Volontari del servizio civico, ed a tal fine il relativo regolamento che verrà sottoposto ad approvazione consiliare, è finalizzato anche a favorire la collaborazione di privati cittadini, in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro a favore della Comunità e più in particolare a favore delle scuole comunali cittadine.

Funzioni relative alla cultura

Come già indicato in passato, il compito dell'Amministrazione Comunale in campo Associativo/Culturale è essenzialmente quello di assistere logisticamente ed economicamente la crescita e l'evoluzione delle Associazioni del territorio, agevolandone lo sviluppo autonomo. Vi è ovviamente anche un compito di indirizzo e controllo, nel rispetto reciproco delle autonomie decisionali.

L'obiettivo primario rimane però la crescita culturale di Tricesimo e la diffusione di tali realtà associative e Culturali al di fuori dello stretto ambito del nostro territorio. Perciò si sottolinea l'importanza di eventi di richiamo per valorizzare tali realtà.

Altro ovvio compito dell'Amministrazione è la valorizzazione e conservazione delle strutture ad uso culturale, sia per la loro importanza strategica che logistica. Pertanto nel prossimo triennio verranno attivati interventi sul teatro per risolvere le problematiche già segnalate in passato (infiltrazioni d'acqua, ripristino pittura, interventi elettrici).

Importante passo per una gestione condivisa delle risorse e per un inizio di dialogo e collaborazione fra Associazioni è stata la formazione del Comitato Artistico e la gestione condivisa della stagione teatrale primaverale 2015; si auspica che proseguirà una forte collaborazione fra Amministrazione e Associazioni, finalizzata ad individuare le opportune iniziative nell'ambito artistico e culturale.

Funzioni nel settore sportive e ricreativo

I fondi di bilancio attuali, in linea con il bilancio dell'anno precedente, saranno impiegati per il sostegno alle Associazioni sportive e del tempo libero mediante la concessione di contributi sia per attività sociale (contributi ordinari), che per le singole iniziative proposte durante l'anno.

Verrà dato sostegno alle iniziative e manifestazioni promosse da Associazioni aventi sede nel Comune, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano riconosciuta popolarità.

Si darà sostegno a quelle attività sportive volte soprattutto a coinvolgere i ragazzi in sport di squadra, quale base di apprendimento delle attività di gruppo, dello spirito di collaborazione e di solidarietà, per il futuro inserimento nella società: il carattere educativo delle discipline sportive, infatti, è un mezzo di riunione e di crescita, di ampliamento delle conoscenze culturali e di lotta al razzismo ed alla violenza.

Nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione continuerà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio per permettere lo svolgimento di partite di campionato, di allenamenti in preparazione di gare, nonché di attività fisiche in genere, di mantenimento e ricreative.

L'Amministrazione si propone altresì di valutare, unitamente alle Associazioni fruitrici, l'incidenza dei costi derivanti dall'utilizzo delle strutture ed a convenire forme di contenimento dei costi medesimi.

Turismo

Prosegue la collaborazione della Pro loco per l'apertura dello sportello IAT e verranno ricercate collaborazioni per la valorizzazione turistica del territorio comunale, anche attraverso la creazione di percorsi storico/culturali e naturalistici (chiesette, ville storiche, percorsi ,scorci panoramici, ecc.). Per favorire l'utilizzo dei percorsi ciclabili è prevista l'installazione di colonnine per la ricarica di bici elettriche, con funzionalità anche per le auto ibride. Nel contesto della valorizzazione turistica, si inserisce l'investimento relativo alla sistemazione dell'ippovia ed allo sgombramento del Cormor previste nel 2016 e finalizzato anche ad evitare ulteriori danni da alluvione.

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Urbanistica e gestione del territorio

Verrà adottato nel corso dell'anno il piano comunale di classificazione acustica conseguente alle disposizioni normative di cui alla L.R. 16/2007 ed al D.P.G.R. 463/2009; presumibilmente la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione potrà avvenire soltanto nel corso degli ultimi mesi del 2015. Successivamente nel corso del 2016 si procederà all'approvazione dello strumento. Sarà adottata la variante 73 al PRGC volta a rimodulare una serie di previsioni di piano, derivanti dalle istanze di Cittadini e volte alla riqualificazione di immobili che versano in condizioni di forte degrado e che potrebbero essere oggetto di recupero urbanistico; la variante che verrà proposta comporterà un limitatissimo ulteriore utilizzo di territorio comunale ai fini residenziali, e permetterà un'ulteriore estensione delle aree destinate a verde privato e a zone di interesse agricolo - paesaggistico (E 1.1); dopo l'adozione proseguirà l'iter finalizzato all'approvazione, comprensivo dell'analisi delle opposizioni e osservazioni da parte dei cittadini e il recepimento delle eventuali riserve da parte della Regione, che si prevede di concludere nel ultimo trimestre 2015. Saranno altresì riviste ed aggiornate la norme di attuazione, tenuto conto del mutato quadro normativo sia nazionale che regionale.

Servizi di protezione civile

L'Amministrazione comunale è grata per l'impegno profuso negli anni dai volontari del Gruppo di protezione civile, sia sul territorio comunale, sia nei diversi scenari nazionali colpiti da calamità naturali e si impegna a sostenerne, a tutti i livelli, l'attività ed a collaborare per favorire l'adesione di nuovo iscritti.

La Squadra di protezione civile e antincendio boschivo collabora con le autorità preposte al controllo ed alla vigilanza del territorio, intervenendo in tutte le situazioni critiche con tempestività e professionalità, quali: sviluppo di focolai d'incendio, ricerca di persone smarrite, pulizia di strade e marciapiedi innevati con spargimento di sale nel periodo invernale, supporto radio a varie manifestazioni, ecc.

Grazie al contributo regionale di euro 13.000,00, saranno realizzate opere per il miglioramento della fruibilità della sede (posizionamento di capottna e protezione dei serramenti); inoltre tra le attività amministrative/tecniche si vuole giungere alla redazione e successiva pubblicazione del piano di emergenza comunale, ormai datato.

Servizio di igiene ambientale

Nel terzo anno del nuovo sistema di raccolta rifiuti, la percentuale della raccolta differenziata si ritiene si stabilizzerà a circa all'85%; un dato questo di che ha consentito al Comune di Tricesimo di primeggiare al livello provinciale nella bontà del riciclaggio del rifiuto.

- Il piano economico finanziario di quest'anno evidenzia una previsione di spesa in aumento di circa il 10% determinata dall'inserimento del fondo crediti di dubbia esigibilità così come previsto dalla normativa relativa al tributo sui rifiuti; la spesa per la raccolta del verde porta a porta per il 2015 coprirà il servizio fino al 30 settembre, mentre negli anni successivi non è prevista in quanto si ritiene onerosa per la collettività ed il suo mantenimento con specifiche tariffe, con le conseguenti attività di fatturazione e recupero crediti, impegnativa per l'organizzazione.

Anche quest'anno nel piano economico finanziario è prevista la spesa per la pulizia delle strade con spazzamento affidato a ditta esterna, in quanto, viste le disposizioni di legge, non è possibile effettuare lo stoccaggio del materiale, considerato rifiuto speciale, presso il centro di Raccolta, ma va inviato direttamente in discarica.

Al fine di migliorare il servizio, la gestione della ecopiazza è stata esternalizzata alla NET S.p.A. e sono stati rimodulati gli orari per il conferimento presso il centro di raccolta ed introdotta l'apertura dei lunedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00 (in fase invernale) e dalle 17,00 alle 19,00 (in fase estiva).

Nel 2015 verranno acquisite le aree adiacenti all'ecopiazza al fine di ampliarla portando l'accesso su Via Julia, con realizzazione dei nuovi spazi per la raccolta, mediante opere di spianamento e ribombamenti, completi di recintazione e predisposizione impianti tecnologici. Negli anni successivi (2016 e 2017) si prevede di completare l'intervento principale con le finiture tecnologiche meno urgenti; inoltre, nel 2016 l'area verrà attrezzata con due scale per il conferimento in sicurezza dei rifiuti verdi nei container a sponda alta.

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde

Verranno eseguite le manutenzioni del verde dei parchi comunali e delle aree verdi che non sono state adottate; saranno valutate le nuove essenze da piantumare per l'incremento del verde pubblico; in particolare si vuole realizzare un viale di cipressi per l'accesso al cimitero di Ara.

E' inoltre previsto il completamento della recinzione dell'area verde del Parco Tami e attrezzaggio del Parco Ellero, l'acquisto di attrezzature e giochi per l'area socio assistenziale e per il Parco Robinson.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

In conformità alle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Socio-assistenziale, la Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 26.2.2015 ha approvato a partire dall'anno 2015 le linee di indirizzo miranti a razionalizzare l'organizzazione dei servizi e delle attività amministrative e socio assistenziali dell'Ambito stesso.

Interventi a favore di minori

Anche nel corso dell'anno 2015 uno sforzo significativo è stato fatto nei confronti dei centri estivi, destinati a 3 diverse fasce d'età: ai bambini dai 3 ai 6 anni, ai minori frequentanti le scuole elementari e ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni (impegnati in una serie di attività educative che si sono svolte in una fattoria didattica). Il costo a carico delle famiglie è stato contenuto (complessivamente inferiore al 30% della spesa sostenuta per l'affidamento del servizio) e le quote di frequenza sono state suddivise in 4 scaglioni a seconda del reddito ISEE del nucleo familiare. Questa politica di offerta dei centri estivi a costo contenuto per le famiglie è stata reso possibile anche dal contributo dell'Ambito socio assistenziale.

Sono assicurate le integrazioni sia delle rette dei minori frequentanti la sezione primavera, che la compartecipazione alle quote degli asili nido presenti nei Comuni contermini.

Consulta della famiglia e Consulta dei giovani

Le attività della Consulta della famiglia e della Consulta dei giovani, verranno sostenute con suggerimenti e proposte utili per migliorare i servizi offerti ai cittadini in generale, alle famiglie ed al mondo giovanile.

Interventi assistenziali e di sicurezza sociale

Anche per l'anno in corso la Regione ha mantenuto i contributi previsti per Carta Famiglia e per il sostegno delle abitazioni in locazione, questi ultimi integrati con risorse proprie dell'ente, pari a circa il 10% del fabbisogno complessivo previsto.

I trasferimenti correnti a famiglie e persone fisiche sono stati articolati prevedendo molteplici tipologie di contributo economico la cui concessione ed erogazione, relativamente ai contributi economici gestiti dal Servizio Sociale, dall'anno 2015 sarà curata direttamente dal Comune di Tarcento – Ente gestore dell'Ambito Distrettuale 4.2.

In collaborazione con l'Ambito Distrettuale e con il servizio di supporto all'inserimento lavorativo, saranno inoltre attivate borse lavoro destinate ad adulti disoccupati in difficoltà economica.

Iniziative in materia di attività giovanili

Si è data continuità al progetto "Borse Lavoro Giovani 2015", gestito in collaborazione con l'Ambito 4.2, destinato nell'anno 2015 a 20 ragazzi residenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni, impegnati nel corso dei mesi di luglio e agosto, in turni di complessive 72 ore, nei settori: sociale, educativo ed ecologico.

Iniziative a favore degli anziani

L'unica voce importante di questo centro di costo è rappresentata dall'integrazione delle rette a favore dei cittadini di Tricesimo ospitati in strutture protette. La spesa ha subito un aumento dovuto al numero sempre maggiore di utenti che, per motivazioni varie, non sono in grado di far fronte con le loro risorse e /o con quelle delle persone civilmente obbligate, all'intero costo della retta.

La procedura per l'integrazione delle rette, tiene conto di quanto stabilito dal regolamento per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni socio-assistenziali in vigore nell'Ambito socio assistenziale: il regolamento necessita di essere rivisitato alla luce delle tante e complesse situazioni personali e familiari presenti sul territorio, oltre che per recepire le recenti modifiche apportate alla normativa relativa al calcolo dell'ISEE.

Attraverso l'Ambito distrettuale, si darà continuità all'erogazione dei servizi di assistenza e refezione domiciliare.

Casa di Riposo

La Casa di Riposo di Tricesimo è una struttura ad utenza diversificata che accoglie sia persone autosufficienti che non autosufficienti e che cerca di coniugare gli interventi sanitari ed ecosanitari con una buona qualità di vita individuale e collettiva delle persone accolte.

La gestione della Casa di Riposo sarà ancora condizionata dalla necessità di procedere ad importanti lavori di ristrutturazione dell'edificio il cui avvio è previsto per i primi mesi dell'anno 2016 (previa convenzione, in corso di approfondimento, con l'Ater- per garantire la sollecita esecuzione dei lavori con una minimizzazione dei disagi per gli Ospiti-) lavori indispensabili per adeguare la struttura agli standard previsti dalle nuove normative in corso di approvazione dalla competente direzione regionale. Per questo motivo, il numero di anziani accolti non supererà la media delle 83 – 85 unità.

Dal punto di vista organizzativo l'obiettivo posto per i servizi sanitari e ecosanitari consisterà nel mantenimento degli attuali standard qualitativi e nel periodico aggiornamento dei piani di lavoro del personale sanitario e ecosanitario.

Si intende poi proseguire il percorso di miglioramento delle attività di animazione creando sinergie con il servizio fisioterapico e potenziando quelle attività, realizzate anche in collaborazione con i volontari, che incontrano maggior favore tra le persone accolte.

Per quanto attiene ai servizi alberghieri si intende realizzare la completa riorganizzazione delle attività di lavanderia al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza e razionalizzare i costi inoltre proseguirà il monitoraggio dei menu stagionali al fine di individuare le combinazioni di alimenti maggiormente gradite agli anziani, autorizzate dalla dietista.

Dal punto di vista amministrativo si proseguirà nella riorganizzazione generale dell'attività al fine di adeguare le prassi operative alle normative vigenti e verrà predisposta la carta dei servizi.

Verrà rinforzata la collaborazione con il comitato parenti nella gestione della Struttura al fine di attuare migliorie condivise.

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Oltre alla gestione ordinaria dei procedimenti di competenza comunale in materia di commercio ed attività produttive, l'obiettivo è di concorrere alla valorizzazione ed al rilancio del tessuto commerciale/turistico, stimolando l'attività propositiva della neocostituita consulta per il commercio.

Si intende così creare un'occasione di confronto con le categorie produttive e l'associazionismo locale per condividere sinergie utili alla promozione del territorio, quali mostre, forme di valorizzazione delle attrattive paesaggistiche od altre iniziative che accrescano l'interesse nei confronti del centro cittadino e delle attività locali.

Nelle annualità 2016 e 2017 sono previsti incentivi, a sgravio di tributi comunali, volte a sostenere lo sviluppo locale, attraverso nuove iniziative imprenditoriali che si insediano sul territorio. La materia sarà oggetto di specifico regolamento che verrà sottoposto, entro il corrente anno all'approvazione del consiliare.

Sarà pure valutata l'opportunità di istituire il mercato contadino.

RELAZIONE FINANZIARIA

RELAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione 2015, in attuazione del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni è redatto sulla base degli schemi ex DPR 194/1996 con valenza autorizzatoria; i nuovi schemi sono stati redatti ai soli fini conoscitivi.

La presentazione tardiva del bilancio, che rientra comunque entro i termini fissati dalla regione per la sua approvazione (30 settembre) risente dei tempi di definizione del riparto dei trasferimenti regionali aggiuntivi contenuti nella legge di assestamento regionale (che hanno portato assegnazioni aggiuntive per euro 258.700.000), degli adempimenti connessi con il riaccertamento straordinario dei residui, dell'elaborazione del bilancio "vecchio modello" di competenza, del bilancio di cassa e di quello, come sopra specificato, previsto dal D.Lgs 118/2011; il tutto condizionato da un programma informatico incompleto che ha costretto l'intervento manuale per la corretta rappresentazione dei dati di competenza.

Il bilancio, al netto delle operazioni conseguenti il riaccertamento straordinario dei residui, pareggia su 11.655.707,99; dedotti i servizi per conto terzi (1.256.200,00) il totale è di 10.399.507,99, di cui 9.438.816,89 per la parte corrente e 960.691,10 per la parte in conto capitale. Con i dati del riaccertamento straordinario dei residui il totale, al netto dei servizi per conto terzi, è 10.687.522,19, così risultante:

Entrate			
Avanzo di amministrazione			708.482,18
Fondo pluriennale vincolato			139.252,86
Entrate correnti (tit. I-III)			9.506.295,81
Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossione di crediti			
bilancio 2015	184.730,00		
reimputazione residuo attivo al 2015		333.491,34	
(anno in cui è esigibile)	144.761,34		
		10.687.522,19	
	totale entrate		
Spese			
Spese correnti titolo I			
reimputazione residui passivi al 2015		8.777.650,13	
(anno in cui sono esigibili)	102.644,30		
Fondo pluriennale vincolato per i residui			
esigibili negli anni successivi	36.608,56	8.916.902,99	
Spese in conto capitale titolo II			
reimputazione residui passivi al 2015		960.691,10	
(anno in cui è esigibile)	148.761,34		
		1.109.452,44	

Spese per rimborso di prestiti -titolo III	661.166,76
totale spese	10.687.522,19

Di seguito verranno analizzate le poste di entrata e di spesa relative alla sola programmazione 2015/2017 al netto di quanto deriva dal riaccertamento straordinario dei residui, atteso che tali somme sono già state contenute nelle previsioni dei bilanci precedenti.

Le spese correnti ammontano a 8.777.650,13 e sono comprensive degli importi da restituire allo Stato, tramite la Regione, a titolo di extragetto IMU (993.818,58), l'IMU su terreni agricoli da versare allo Stato sulla base della stima del Ministero dell'Economia e Finanze: 184.000,00 di cui 92.000,00 riferiti al 2014 e 92.000,00 per il 2015 e del fondo crediti di dubbia esigibilità con una previsione di euro 60.160,92 (l'applicazione dei nuovi principi contabili, per quanto riguarda la previsione comporta anche lo stanziamento di un fondo crediti di dubbia esigibilità, da prevedersi secondo le modalità di calcolo dei principi stessi, in relazione alle entrate che presentano situazioni ripetitive di mancati incassi, tale da rendere necessario, al fine della garanzia degli equilibri di bilancio, un congruo accantonamento; lo stanziamento incide per 14.987,59 a carico delle risorse generati di bilancio, mentre la restante quota è posta a carico della tariffa del tributo TARI; in sede di riaccertamento straordinario dei residui è stata vincolata, per i crediti di dubbia esigibilità degli esercizi pregressi, la somma di 502.393,96).

L'avanzo di amministrazione viene applicato per 708.482,18, di cui 25.406,08 in parte corrente e 683.076,10 per gli investimenti. La parte corrente riguarda il pagamento di rette di ricovero di anziani in grave stato di non autosufficienza con i Fondi della eredità Kje Ingeborg, economie di lavoro straordinario da destinare ad incremento del fondo di produttività, somme residue non utilizzate nel 2015 per favori socialmente utili e contributi economici finanziati con il 5 per mille.

DATI FINANZIARI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Riepilogo generale

ENTRATE		SPESE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	708.482,18		
ENTRATE CORRENTI (Titoli I, II, III)	9.506.295,81	SPESE CORRENTI (Titolo I)	8.777.650,13
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI, RISCOSSIONE DI CREDITI (Titolo IV)	184.730,00	SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II)	950.691,10
ACCENSIONE DI PRESTITI (Titolo V)	0	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Titolo III)	661.166,76
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI (Titolo VI)	1.256.200,00	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (Titolo IV)	1.256.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.655.707,99	TOTALE GENERALE SPESE	11.655.707,99

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Riepilogo generale integrato con dati riaccertamento straordinario residui

ENTRATE		SPESE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	708.482,18	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	139.252,86	
ENTRATE CORENTI (Titoli I, II, III)	9.506.295,81	SPESE CORENTI (Titolo I) di cui 139.252,86 derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui
		8.916.902,99
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI, RISCOSSIONE DI CREDITI (Titolo IV) di cui 148.761,34 reimputati al 2015 in sede di riaccertamento straordinario residui	333.491,34	SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II) di cui 148.761,34 reimputati al 2015 in sede di riac- certamento straordinario dei residui
		1.109.452,44
ACCENSIONE DI PRESTITI (Titolo V)	0	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Titolo III)
		661.166,76
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI (Titolo VI)	1.256.200,00	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (Titolo IV)
		1.256.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.943.722,19	TOTALE GENERALE SPESE
		11.943.722,19

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
(parte corrente)

ENTRATA	SPESA
Decrezione	Decrezione
Previsione 2015	Previsione 2015
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	TITOLO I - SPESE CORRENTI
- IMPOSTE	8.777.650,13
- TASSE	742.300,00
- TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
	661.166,76
	500
TOTALE TITOLO I	TOTALE
3.487.300,00	9.438.816,89
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
- DALLLO STATO	63.168,21
- DALLA REGIONE	2.885.848,12
- DA ORGANISMI COMUNITARI	0
- DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	533.714,06
TOTALE TITOLO II	3.482.730,39
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.825.880,00
- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	308.602,01
- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	24.300,00
- UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	200
- PROVENTI DIVERSI	377.283,41
TOTALE TITOLO III	2.536.765,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	AVANZO ECONOMICO
	25.406,08 APPLICATO INVESTIMENTI
	92.885,00
TOTALE	9.531.701,89 TOTALE
	9.531.701,89

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
(parte straordinaria)

ENTRATA		SPESA	
Descrizione	Previsione 2015	Descrizione	Previsione 2015
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
· ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.730,00	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	13.000,00		960.691,10
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	55.000,00		
- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	115.000,00		
TOTALE TITOLO IV	184.730,00		
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	683.076,10		
AVANZO ECONOMICO APPLICATO AGLI INVESTIM.	92.885,00		
TOTALE	960.691,10	TOTALE TITOLO II	960.691,10

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
 (parte corrente integrata con riaccertamento straordinario dei residui)

ENTRATA		SPESA	
Descrizione	Previsione 2015	Descrizione	Previsione 2015
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
- IMPOSTE	2.744.500,00	TITOLO I - SPESE CORRENTI	8.916.902,99
- TASSE	742.300,00	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	661.166,76
- TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	500	TOTALE	9.578.069,75
TOTALE TITOLO I	3.487.300,00		
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
- DALLO STATO	63.168,21		
- DALLA REGIONE	2.885.848,12		
- DA ORGANISMI COMUNITARI	0		
- DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	533.714,06		
TOTALE TITOLO II	3.482.730,39		
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.825.880,00		
- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	308.602,01		
- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	24.300,00		
- UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA' E PROVENTI DIVERSI	200		
	377.283,41		
TOTALE TITOLO III	2.536.265,42		

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE
 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 TOTALE

AVANZO ECONOMICO
 25.406,08 APPLICATO INVESTIMENTI
 139.252,86
 9.670.954,75 TOTALE

92.885,00
 9.670.954,75

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

(parte straordinaria integrata con il riaccertamento dei residui)

ENTRATA	SPESA
Descrizione	Descrizione
Previsione 2015	Previsione 2015
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA	
ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	
- ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE
1.730,00	1.109.452,44
- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	
13.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	
55.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	
115.000,00	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI E REIMPUTATI AL 2015	
148.761,34	
TOTALE TITOLO IV	
333.491,34	
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	
683.076,10	
AVANZO ECONOMICO APPLICATO AGLI INVESTIM.	
92.885,00	
TOTALE	TOTALE TITOLO II
1.109.452,44	1.109.452,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Dimostrazione situazione economica

ENTRATA	SPESA
<p>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</p> <p>3.487.300,00</p>	<p>TITOLO I - SPESE CORRENTI</p> <p>8.777.650,13</p>
<p>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI</p> <p>3.482.730,39</p>	<p>a dedurre:</p> <p>oneri straordinari gestione corrente finanziati con l'avanzo di amministrazione</p> <p>a sommare:</p> <p>Avanzo economico destinato a investimenti differenza</p> <p>25.406,08</p> <p>92.885,00</p> <p>8.845.129,05</p>
<p>TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</p> <p>2.536.265,42</p>	<p>TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</p> <p>561.166,76</p>
<p>TOTALE ENTRATE CORRENTI</p> <p>9.506.295,81</p>	<p>TOTALE SPESE TITOLI I E III</p> <p>9.506.295,81</p>

CONTROLLO EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

SPESA TITOLO	IMPORTO	ENTRATA			AVANZO	TOTALE
		TITOLO I - II - III	TITOLO IV	TITOLO V		
TITOLO I Spese correnti	8.777.650,13	8.752.244,05	0	0	25.406,08	8.777.650,13
TITOLO II Spese in conto capitale	960.691,10	92.885,00	184.730,00	0	683.076,10	960.691,10
TITOLO III Rimborso di prestiti	661.166,76	661.166,76	0	0	0	661.166,76
TOTALI	10.399.507,99	9.506.295,81	184.730,00	0	708.482,18	10.399.507,99

PROSPETTO DIMOSTRATIVO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1.1.2015

Risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014	
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(a)
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(b)
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(c)
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(d)
Fondo pluriennale vincolato	(e)
Risultato di amministrazione all'1.1.2015 dopo il riaccomando straordinario dei residui	(f)=(a)-(d)+(e)
	(f)
	727.948,43
	-71.073,99
	698.756,86
	148.761,34
	288.014,20
	139.252,86
	1.355.631,30

Composizione del risultato di amministrazione all'1.1.2015:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2014	502.393,96
Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco	6.668,51
Fondo accantonamento passività potenziali	70.077,62
	sommario 579.140,09

Parte vincolata

Vincoli derivanti da legge e da principi contabili	3.789,66
Vincoli derivanti da trasferimenti	117.729,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	326.293,84
	sommario 447.813,46

TOTALE 1.026.953,55

DIFFERENZA 328.677,75

di cui 171.912,40 da destinare ad investimenti

Totale avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2015:
di cui: **708.482,18**

parte corrente	25.406,08
110.000 vincoli posti dall'Ente e 9.809,64 vincoli da trasferimenti	
parte in conto capitale	683.076,10
di cui:	
vincoli da trasferimenti	103.613,54
vincoli derivanti da legge e principi contabili	2.500,00

vincoli formalmente posti dall'Ente
destinazione ad investimenti
avanzo di amministrazione libero

306.962,56
1.71.912,40
98.087,50

ELENCO SPESE FINANZIATE CON L'AVANZO DI
AMMINISTRAZIONE

ELENCO SPESE FINANZIATE CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A)			
	Parte corrente		
	Vincoli derivanti da legge e principi contabili		
	Incremento fondo produttività con economia lavoro straordinario		1.289,56
	Vincoli derivanti da trasferimenti		
	Lavori socialmente utili		9.809,64
	Contributi economici finanziati con il 5 per mille		4.306,78
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
	Pagamento rette ricovero con fondi eredità Kje Ingeborg	10.000,00	
		50 m m a n o	25.406,08
B)			
	Parte in conto capitale		
	Avanzo di amministrazione vincolato		
	Acquisto attrezzature vigilanza urbana con proventi contravvenzionali	2.500,00	2.500,00
	Avanzo di amministrazione vincolato (trasferimento altri enti)		
	Realizzazione complanare	103.613,54	103.613,54
	Avanzo di amministrazione vincolato (vincoli formalmente attribuiti dall'Ente)		
	Ampliamento centro di raccolta rifiuti differenziati	56.361,37	
	Lavori completamento opere di urbanizzazione "Caneva A"	27.858,30	(parziale)
	2° lotto lavori scuola secondaria di primo grado	192.974,06	
	Completamento nuovo archivio	17.256,69	
	Mantenzione straordinaria Caserma Carabinieri	12.512,14	(parte) 306.962,56
	Avanzo di amministrazione libero e con vincolo di destinazione ad investimenti		
	Acquisto arredi per gli uffici comunali	3.000,00	
	Ampliamento centro di raccolta rifiuti differenziati (parte)	638,63	
	Lavori di completamento opere di urbanizzazione Caneva "A"		
	(quota parte da addebitare ai privati)	65.302,00	

Manutenzione straordinaria Caserma carabinieri (parte)	4.987,86	
Sostituzione impianto pallacanestro	2.800,00	
Adeguamento campo sportivo Giordano (bagni, spogliatoi, impianto elettrico)	40.000,00	
Rifacimento copertura teatri con sostituzione strato isolante	91.500,00	
Installazione colonnine ricarica bici elettriche e auto ibride	2.500,00	
Acquisto attrezzature per la scuola d'infanzia	2.500,00	
Acquisto attrezzature per la scuola primaria	400	
Acquisto attrezzature per la scuola secondaria	1.650,00	
Realizzazione tettoia scuolabus Ara Grande	7.500,00	
Acquisto badmeca per Leonacco	1.250,00	
Piantumazioni e arredi aree verdi e accesso cimitero Ara	10.187,51	
Acquisto cassonetti per rifiuti e accessori	2.500,00	
Acquisto bidoncini rifiuti indifferenziati (parte)	14.794,00	
Integrazione incarico professionale variante PRG	5.800,00	
Acquisto porte tagliafuoco (parte)	12.690,00	
Sommano		270.000,00
TOTALE		708.492,18

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano ad euro 9.506.295,81, di cui euro 3.487.300,00 per entrate tributarie, 3.482.730,39 per entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti ed euro 2.621.157,12 per entrate extra tributarie.

Entrate tributarie

Assommano ad euro 3.487.300,00 e le voci principali si riferiscono a:

IMU, gettito principale	1.282.000,00	la previsione è stata quantificata sulla base dell'accertato 2014; sono state confermate le aliquote in vigore dal 2013 e la detrazione applicata sulle prime case (cat. A/1-A/8 e A/9) ancora assoggettate al tributo. Viene proposta una modifica regolamentare diretta a considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
IMU terreni agricoli	184.000,00	Il decreto legge 24.1.2015, n.4, convertito con modificazioni in legge 24.3.2015, n.34 ha stabilito, a decorrere dal 2014, l'assoggettabilità ad IMU dei terreni agricoli ubicati nei Comuni al di sotto dei 280 metri, nei quali rientra anche Tricesimo. L'aliquota è 7,5 per mille applicata sul reddito dominicale rivalutato. Il gettito previsto, euro 92.000 per il 2014 ed euro 92.000 per il 2015 va riversato allo Stato.
Addizionale comunale all'irpef	530.000,00	sono confermate le aliquote in vigore dal 2013, con esonero dei redditi imponibili fino a 15.000,00 euro e con l'applicazione di aliquote per scaglioni.
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	670.000,00	sono confermate le aliquote in vigore dal 2014: aliquota unica 1,4 per mille per tutti gli immobili soggetti al tributo, comprese le abitazioni principali e le abitazioni assimilate alla principale ed aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale.
Tributo comunale sui rifiuti (TARI)	552.000,00	<p>I costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono sostanzialmente invariati, come è emerso in sede di consuntivo 2014, le operazioni di bonifica dei dati hanno portato ad una riduzione della base imponibile, per effetto di cessazioni, per variazioni della composizione dei nuclei familiari (sia la tariffa a mq, sia la parte variabile della tariffa sono correlati al numero dei componenti il nucleo familiare) e per l'inserimento nel piano economico finanziario della voce relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che viene quantificato in 45.173,33 e corrisponde al 60,77% della media delle mancante riscossioni dell'ultimo quinquennio (la differenza si stima di recuperare attraverso l'attività di sollecito e le procedure di riscossione previste dalla normativa). Per i crediti di dubbia esigibilità relativi agli anni pregressi è stata vincolata una quota di avanzo di amministrazione. La copertura della spesa risultante dal piano economico finanziario [552.000] comprensivo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è assicurata, per le utenze domestiche con i seguenti incrementi:</p> <p>a) per la parte fissa : euro 0,0741 al mq, per le abitazioni con unico residente, 0,0874 per due residenti, 0,0972 per 3 residenti, 0,106 per 4 residenti, 0,1137 per 5 residenti e 0,1204 per 6 residenti e oltre</p> <p>b) per la parte variabile: euro 5,62 per abitazioni con unico residente, 13,12 per due residenti, 20,90 per 3 residenti, 30,47 per 4 residenti, 27,17 per 5 residenti e 31,86 per 6 residenti e oltre.</p> <p>Per le utenze non domestiche l'incremento è del 9,50% circa, che posizione, comunque, le tariffe al di sotto di quelle approvate per l'anno 2012.</p> <p>Va evidenziato che la legge prevede l'obbligo del pareggio del piano economico finanziario con i proventi</p>

del tributo.

Gettito partite arretrate tributi vari 67.700,00 , di cui 30.000,00 per ICI e 37.700,00 per tributo sui rifiuti.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni 48.500,00 entro l'anno sarà bandita la gara per la concessione del servizio

Addizionale provinciale sul tributo rifiuti 50.000,00 l'importo che verrà accertato e riscosso sarà versato alla Provincia.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

Ammontano complessivi 3.482.730,39 e derivano da:

Trasferimenti statali 63.168,21 comprendono il trasferimento per i servizi indispensabili, il contributo IMU sugli immobili comunali ed il contributo sul contratto dei segretari comunali.

Trasferimenti regionali 2.885.848,12 comprendono: il Fondo Ordinario (1.790.814,00 - compresi gli oneri per il comparto unico-), trasferimento compensativo dell'addizionale sul consumo di energia elettrica (88.791,00), trasferimento ex ICI prima casa (381.760,00), fondo una tantum IMU (109.800,00, di cui 54.900,00 quale assegnazione 2014), funzioni conferite (3.735,00), quota sostitutiva imposta sulle insegne (5.442,89), contributi in annualità per la realizzazione di investimenti (238.497,35), cantieri di lavoro e lavori socialmente utili (49.059,88), carta famiglia (70.000), sostegno accesso abitazioni in locazione (90.000,00), abbattimento barriere architettoniche su edifici privati (20.000,00), altre di minori entità

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico 533.714,06 contributi provinciali in annualità (27.000,00), trasferimenti Azienda sanitaria abbattimento rette Casa di Riposo (499.044,00), altri di minore entità

Entrate extratributarie

Ammontano complessivi 2.536.265,42 e derivano da:

Proventi dei servizi pubblici 1.825.890,00 diritti anagrafici (6.500), diritti di segreteria (7.500), sanzione per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale (26.500), sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali (4.000), proventi trasporti scolastici (17.000), proventi pre e post accoglienza scolastica (5.000,00), proventi servizi cimiteriali (23.100), proventi impianti sportivi (24.000), proventi casa di riposo (1.516,000), proventi mensa scolastiche (162.080), proventi della sosta (24.000) ed altre di minore entità.

Proventi di beni dell'Ente 308.602,01 canone di concessione della fognatura e depurazione (115.723,34), canone di concessione distribuzione gas (28.082,11), concessione suolo pubblico (17.100), fitti reali di alloggi (11.169,46), fitti di stabili non destinati ad abitazioni (47.227,10), concessione aree comunali (25.000), concessioni cimiteriali (60.000), altre di minore entità

Interessi su crediti	24.300,00	su giacenze di cassa presso il Tesoriere, su mutui presso la Cassa DD.PP., interessi attivi diversi
Utili società partecipate	200	Net spa
Proventi diversi	377.283,41	sponsorizzazioni tesoriere (11.000), rifusione sinistri (8.000), Iva a credito (74.000), rimborso da Comuni (111.361,34), compartecipazione spese istituto comprensivo, gestione associata servizio di segreteria, gestione associata servizio di vigilanza, compartecipazione oneri organismo indipendente di valutazione, rimborso spese generali Casa di Riposo ed altre di minore entità), concorsi, rimborsi ed introiti diversi Casa di Riposo (65.000, riferiti essenzialmente al rimborso oneri diretti e riflessi personale distaccato presso l'appaltatore dei servizi socio assistenziali), contributo gestione servizi energetici (38.000), concorsi, rimborsi ed introiti diversi (51.900,10), compartecipazione pagamento servizi delegati per l'handicap (10.621,97), altre di minore entità.

ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI

Ammontano complessivi euro 184.730,00 e derivano da:

Alienazione aree	1.730,00	vendita terreno
Trasferimenti di capitale dalla Regione	13.000,00	contributo interventi manutenzione straordinaria sede protezione civile
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore Pubblico	55.000,00	contributo provinciale ampliamento centro raccolta rifiuti differenziati
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	40.000,00	contributo fondazione Crup per acquisto ed interventi presso la Casa di Riposo
Contributo per rilascio concessioni edilizie e sanzioni in materia urbanistica	75.000,00	di cui 15.000 per concessioni edilizie e 60.000 per sanzioni in materia urbanistica